



Megachiroptera

Non ci sono complotti, ci sono persone e fatti documentati.

Il Clima cambia nel Trecento e l'Europa non Mangia più



Cambiamento climatico, forzatura solare, era glaciale, video

Dal raffreddamento vulcanico nato sotto i nostri piedi fino ai confini apparentemente più lontani, esponiamo le forze climatiche: i problemi, il percorso da seguire e il carattere del traguardo.

La Storia. Alessandro Barbero: "Il Clima ca...



La **piccola era glaciale (PEG)** è un periodo della storia climatica della Terra che, pur senza una totale convergenza degli studi, va dalla metà del XIV alla metà del XIX secolo in cui si registrò un brusco abbassamento della temperatura media terrestre. Per l'entità dell'intervallo temporale interessato non può dunque essere propriamente assimilata ad un'era geologica (ossia centinaia di milioni di anni). La PEG, climatologicamente parlando, è considerata una fase stadiale dell'attuale periodo interglaciale.

Questo periodo fu preceduto da un lungo periodo di temperature relativamente elevate chiamato periodo caldo medievale. Dal 1300 infatti si assistette ad un graduale avanzamento dei ghiacciai che nel periodo precedente si erano ritirati molto o erano scomparsi, e si ebbe anche la formazione di nuovi. Tali ghiacciai arrivarono al culmine della loro estensione intorno al 1850.

**IL RISCALDAMENTO GLOBALE CATASTROFICO È UNA FALSA
CRISI – LA PROSSIMA GRANDE ESTINZIONE SARÀ IL
RAFFREDDAMENTO GLOBALE**

Dimentica tutte quelle falsità sul riscaldamento globale, gli inganni inventati dai lupi per ingannare le pecore. Il prossimo grande evento di estinzione non sarà il riscaldamento globale, sarà il raffreddamento globale. I futuri eventi di estinzione sono prevalentemente freddi:

Un periodo glaciale, un
attacco di asteroidi di medie
dimensioni o un
supervulcano. L'umanità è
sopravvissuta a malapena
all'ultimo periodo glaciale
che si è concluso solo 11.500
anni fa, il battito di ciglia nel
tempo geologico.

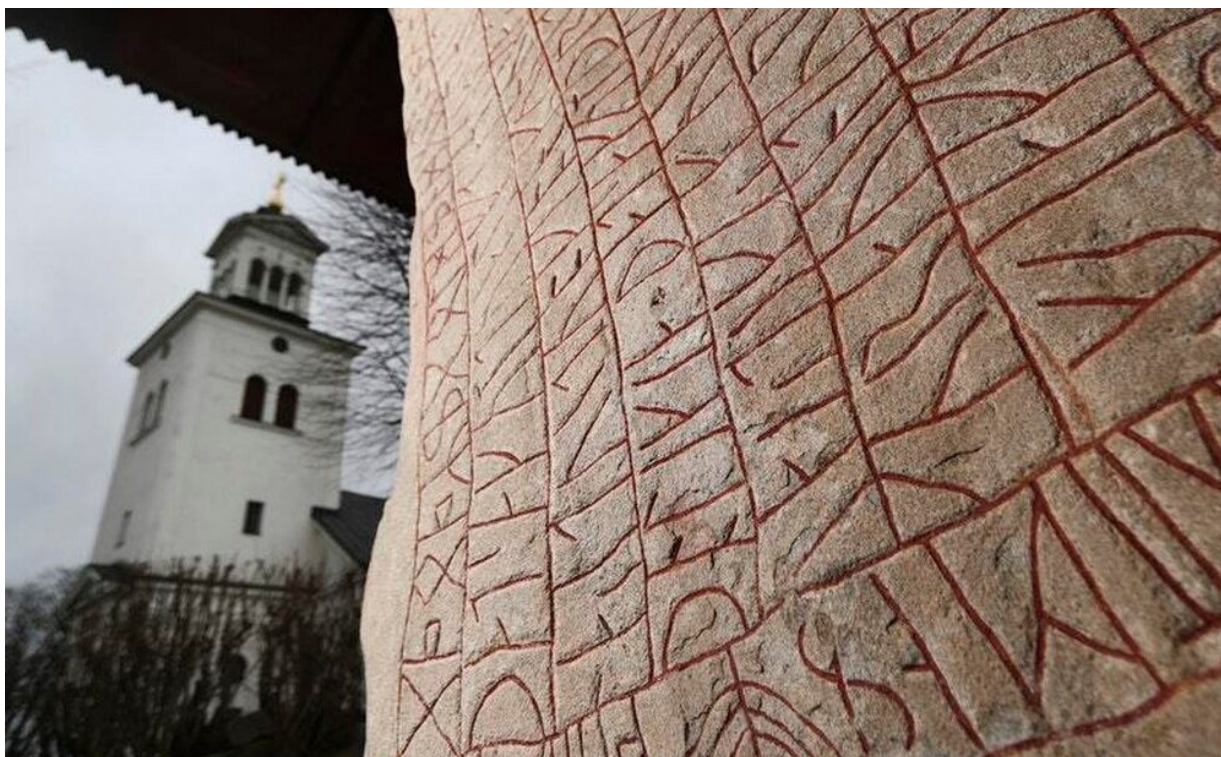
Il freddo, non il caldo, è di gran lunga il più grande assassino dell'umanità. Oggi, il clima freddo uccide circa 20 volte più persone rispetto al clima caldo. I decessi invernali in eccesso, definiti come più decessi nei quattro mesi invernali rispetto ai equivalenti mesi non invernali, ammontano a oltre due milioni di anime all'anno, sia in climi freddi che caldi. La Terra è più fredda che ottimale per l'umanità e il riscaldamento globale moderato attualmente osservato aumenta la durata della vita.

“Il freddo uccide 20 volte più persone del caldo”

Di Joseph D'Aleo e Allan MacRae, 4 settembre 2015

[Fai clic per accedere a cold-weather-kills-macrae-daleo-4sept2015-final.pdf](#)

**La gelida Viking Stone di 1200 anni avverte
della futura Little Ice Age**



Un codice segreto irrisolto per 1200 anni è stato finalmente decifrato – la misteriosa iscrizione sulla famosa reliquia vichinga della pietra di Rök (o Rökstenen) rivela che la nazione guerriera temeva il ritorno della mortale “Piccola era glaciale tardoantica” che spazzò via la popolazione di più di mezza Scandinavia – la pietra parla di una battaglia duratura contro il freddo estremo nel sesto secolo.

Secondo uno studio condotto da Per Holmberg, professore di lingua svedese all'Università di Göteborg, il testo racconta una storia di luce e oscurità, calore e freddo, ed esprime una profonda paura di un prossimo disastro climatico. “Apparentemente il tema principale è il sole, o il ritmo della luce”, ha spiegato Holmberg.

Dei nove enigmi contenuti nella pietra, cinque di essi hanno la risposta “il sole”.

Il clima durante il minimo di Maunder

Il minimo solare più famoso di tutti è senza dubbio il minimo di Maunder, che durò da circa il 1645 fino al 1720. Prende il nome da Edward Maunder, un astronomo del diciannovesimo secolo che ricostruì minuziosamente

le osservazioni europee sulle macchie solari. Il minimo di Maunder è diventato sinonimo della Piccola era glaciale, un periodo di raffreddamento climatico che, secondo alcune definizioni, è durato dal 1300 al 1850 circa, ma ha raggiunto il suo punto più freddo nel diciassettesimo secolo.



Le temperature sono crollate in Europa. La stagione di crescita si è accorciata di oltre un mese, il numero di giorni nevosi è aumentato da pochi a 20-30, il terreno si è indurito, i ghiacciai alpini sono avanzati in tutto il mondo, i ghiacciai delle Alpi svizzere hanno invaso le fattorie e sepolto villaggi, le linee di alberi nelle Alpi scesero, i porti marittimi furono bloccati dal ghiaccio marino che circondò l'Islanda e l'Olanda per circa 20 miglia, i raccolti di uva da vino diminuirono e i raccolti di cereali fallirono, portando a carestie di massa (*Fagan, 2007*).

La Piccola Era Glaciale è stato un evento globale? (1)



di **Donato Barone** Circa dieci anni fa cominciai ad interessarmi al cambiamento climatico in corso. Fu un evento fortuito. In quel periodo fui incuriosito dalle notizie relative al profondo minimo solare che caratterizzò il passaggio tra il ciclo 23 e quello 24. Gironzolando in rete, mi imbattei in siti come Climalteranti o Climatemonitor, in cui si discuteva animatamente riguardo a tematiche di tipo climatologico e, da allora, sono restato invischiato nel dibattito. Prima di allora ero perfettamente al corrente del fatto che i cambiamenti climatici rappresentano uno dei principali motori dell'evoluzione della vita sulla Terra. L'estinzione dei dinosauri, l'evoluzione dei mammiferi e degli esseri umani, in particolare, mi avevano convinto che una delle principali cause dell'evoluzione sono i cambiamenti climatici. Fui piuttosto sorpreso, quindi, quando scoprii che esiste un gran numero di persone che è dell'avviso che il clima sia sempre stato "normale" fino a che gli esseri umani non hanno cominciato ad "alterarlo". Qualcuno mi dirà che questa è una visione ingenua del problema, in quanto nessuno nega che il clima sia cambiato in passato. E' vero, ma a sentire certi "sermoni" il dubbio viene!

La Piccola Era Glaciale è stato un evento globale? (2)



Great Snow in 1717.

Circa una settimana fa ho pubblicato su CM un **post** in cui veniva commentato uno studio (S. Brönnimann e colleghi) che riconosceva, seppur in maniera implicita, alla Piccola Era Glaciale (PEG) un carattere globale, in quanto i segnali di un raffreddamento del clima dell'emisfero boreale, trovavano riscontro in dati di prossimità di carattere globale (variazioni del contenuto di calore oceanico e modifiche del monzone indiano, in modo particolare).

Cambiamento climatico, forzatura solare, era glaciale

Dal raffreddamento vulcanico nato sotto i nostri piedi fino ai confini apparentemente più lontani di entrambi lo spazio-tempo, esponiamo le forze climatiche: i problemi, il percorso da seguire e il carattere del traguardo.

CLIMATE FORCING | Our Future is Cold





Terra “Palla di Neve”: è già successo, succederà ancora e ancora..

Il tempo è ciclico, mai lineare.

Secoli, millenni, milioni di anni, epoche, ere, eoni



IL RACCONTO TERRIFICANTE DELLA PICCOLA ERA GLACIALE

BBC Horizon: The Big Chill 2003 (Full Docu...



Video da guardare sapendo che: Il caldo non fa il Freddo; non è colpa degli umani ma è ciclica; fantasie complottiste. Nel corso degli anni abbiamo sempre dimostrato che non esistono i complotti, esistono persone, documenti e fatti dimostrati.

Ricordi quella lunga estate calda? Potresti non vedere mai più come erano. E tutto quel parlare di riscaldamento globale? Dimenticalo. This Horizon (2003) rivela che un numero crescente di esperti teme che la Gran Bretagna possa dirigersi verso un clima come l'Alaska. I nostri porti potrebbero essere congelati. Le tempeste di ghiaccio potrebbero devastare il paese e Londra vedrebbe la neve giacere sul terreno per settimane intere. Sarebbe il più grande cambiamento nello stile di vita britannico dall'ultima era glaciale.

I primi segni che un simile disastro potesse accadere sono venuti dal profondo della calotta glaciale della Groenlandia. Gli scienziati hanno scoperto che il passato della Terra era disseminato di improvvisi e drastici cali di temperatura. La grande domanda era: potrebbe mai accadere di nuovo? Gli indizi provenivano da minuscole conchiglie sul fondo dell'Atlantico; un enorme ghiacciaio in movimento nell'Artico e alcune scoperte allarmanti nell'estremo nord della Russia.

Alla fine è arrivata la terrificante rivelazione: la Corrente del Golfo, quella vasta corrente d'acqua che ci tiene al caldo, potrebbe interrompersi. Secondo uno scienziato, c'è una possibilità su due che accada nel prossimo secolo. Altri dicono che una catastrofe climatica potrebbe essere diretta verso di noi in soli vent'anni...

Non stiamo parlando “del profondo congelamento quando i lanosi mammut vagavano 15.000 anni fa”, dice questo documentario della BBC.

“È un'era diversa di freddo da cataclisma ... È il Minimo di Maunder, che va circa dal 1645 al 1715, il periodo ora noto come **LA PICCOLA ERA GLACIALE.**”

Anche se è improprio parlare di “era glaciale” per quel periodo, la popolazione la ricorda come tale. Ricordo per chi non lo sapesse o lo avesse dimenticato che siamo all’interno di un’era glaciale da circa 2,6 milioni di anni (giorno più, giorno meno) ed il periodo di 100.000 anni che sbagliando chiamiamo era glaciale è “soltanto” una fase fredda all’interno della ben più lunga Era Glaciale.

Alcune persone rimasero congelate a morte all’inizio del mese di settembre.

“Milioni di persone persero la vita quando il freddo innescò una reazione a catena mortale sulla civiltà”.

Il ghiaccio alpino inghiottì villaggi e terreni agricoli nelle Alpi.

Le temperature risultarono fino a 2 o 3 gradi in meno rispetto ad oggi afferma il Dr. Peter D. DeMenocal, Professore di Earth Sciences presso la Columbia University. Potrebbe non sembrare molto, ma nel mondo moderno sarebbe davvero una grande catastrofe per le nostre vite.

È stato un periodo di cambiamenti climatici molto volatili, afferma il Dr. Brian Fagan, autore di The Little Ice Age.

“È stato un cambiamento modesto rispetto a quello che vediamo nei record geologici”, afferma il Dr. Lloyd D. Keigwin, Jr., dell'Istituto Oceanografico Woods Hole. “Ma dai resoconti storici sappiamo che non c'è voluto molto per distruggere la società di quell'epoca”.

Era un periodo in cui il porto di New York restava bloccato per cinque settimane, e quando per due mesi la neve cadeva su New England in giugno e luglio.

Quel periodo freddo portò a carestie che spinsero i contadini parigini chiedere pane a prezzi accessibili, alimentando il caos che portò alla rivoluzione francese.

I climatologi ritengono che non sia stato un evento isolato, ma parte di un ciclo ricorrente che fornisce un modello freddo per il nostro futuro.

I nuclei di sedimenti mostrano che le temperature medie durante la Little Ice Age erano di 4° F più fredde di oggi (*circa al minuto 9:57 nel video*).

Non sembra molto, ma le popolazioni sono allarmate e vulnerabili anche al più piccolo calo di temperatura.

La Piccola Era Glaciale cominciò improvvisa e devastante, un clima non diverso dal nostro.

Se le colture fallivano, la gente moriva di fame, dice il **Dr. Thomas Gale Moore** dell'Istituto Hoover della Stanford University.

“Con una brutale rapidità, nel corso di solo un decennio, la temperatura media globale scese a un livello di circa 4° F in meno rispetto oggi.”

Dalla Norvegia alla Nuova Zelanda, i ghiacciai iniziarono il loro rapido avanzamento. In Inghilterra, il Tamigi spesso si congelava.

UNA CATASTROFE SCESE SULL'EUROPA

Dalla Russia all'Irlanda, proprio nel periodo mentre venivano seminati i campi, iniziò a piovere. Piovve. Piovve. E piovve ancora.

Molte delle colture piantate su terreni marginali vennero semplicemente spazzate via a causa dell'erosione del suolo. Le piogge continue e torrenziali persistettero per cinque lunghi anni.

La Piccola Era Glaciale non portò solo un clima più freddo, ma un periodo più tempestoso, molto più intenso e tempestoso. Una volta quelle che erano fertili terre coltivate diventarono pozzi di fango acquiferi, disseminati di colture appiattite.

Vi era poco o nulla da mangiare. Entro la fine del sesto anno, oltre 1,5 milioni di persone perirono in tutta Europa per fame e per malattie legate alla carestia.

Il crimine salì alle stelle. I disperati aggredivano chiunque avesse del cibo.

Con i loro alti steli, i grani diventarono facili bersagli durante la Piccola Era Glaciale.

In tutta Europa, i fallimenti delle colture si protrassero per secoli. Carestie dopo carestie produssero un raccolto di morte. Nel 1601, una forte carestia in Russia uccise più di 500.000 persone. Non era raro che le famiglie uccidessero i propri figli, o almeno alcuni di loro, per avere cibo per il resto.

La storia di Hansel e Gretel è rappresentativa

I genitori che non avevano abbastanza da mangiare portarono i loro bambini nella foresta e li abbandonarono lì.

La peste bubbonica peggiorò molto durante la piccola era glaciale per le già precarie condizioni fisiche delle persone indebolite dalla mancanza di cibo.

In Europa le masse infette iniziarono a morire a milioni. Il fetore dei corpi in decomposizione riempiva l'aria. Le campane della chiesa suonavano giorno e notte per i funerali. Quando l'epidemia terminò, 25 milioni di persone – un terzo della popolazione – morirono.

La gente arrivò a concludere che il clima irregolare era il malvagio lavoro dei loro simili, che accusarono di stregoneria. Migliaia di persone furono bruciate a morte o altrimenti uccise, accusate di essere streghe.

La Chiesa alimentò la frenesia. Papa Innocenzo VIII emise un decreto che incolpava le streghe per il clima freddo e distruttivo in Europa. Il maltempo e la caccia alle streghe andarono di pari passo.

Secondo alcuni storici, circa 50.000 streghe, tra uomini e donne, furono bruciati sul rogo accusati di procurare cattivo tempo.

In Groenlandia, i Vichinghi stabilirono colonie durante il Periodo Caldo Medievale. La Groenlandia era così chiamata perché in realtà era verde in quel periodo, con una vegetazione rigogliosa e molti alberi, quasi un paradiso, ma la Piccola Era Glaciale portò il loro paradiso a una fine per gelo.

Le acque intorno alla Groenlandia si ghiacciarono e il merluzzo termosensibile, che nel frattempo era diventata la principale fonte di cibo dei coloni, fuggì verso sud, verso acque più calde.

I groenlandesi cominciarono a morire di fame. In seguito il ghiaccio marino divenne ancora più spesso, così che le navi da rifornimento provenienti dall'Europa non riuscirono più a superarlo.

Nota: Ecco come Wikipedia descrive l'inizio della storia di Hansel e Grettel:

In Germania, Hansel e Gretel erano figli di un povero boscaiolo. Quando una grande carestia arrivò sulla terra, la moglie del taglialegna decise di portare i bambini nel bosco e lasciarli lì a badare a se stessi, in modo che lei e suo marito non morissero di fame. I bambini mangiavano troppo. Il taglialegna si oppone al piano ma alla fine, a malincuore, si sottomise allo schema della moglie. Non sapevano però che nella camera dei bambini, Hansel e Gretel avevano ascoltato le loro intenzioni. Dopo che i genitori andarono a letto, Hansel uscì di soppiatto dalla casa e raccolse quanti più ciottoli bianchi possibili, quindi tornò nella sua stanza, rassicurando Gretel che Dio non li avrebbe abbandonati.

Il giorno dopo, la famiglia camminando nel profondo boschivo, Hansel posò una scia di ciottoli bianchi. Dopo che i loro genitori li abbandonarono, Hansel e Gretel seguirono i ciottoli bianchi fino casa. Quando la moglie li vide si infuriò e li chiuse a chiave in casa.

Cosa ha causato la piccola era glaciale?

Oggi i climatologi stanno ancora discutendo quali processi naturali l'abbiano causata. Cosa ha causato l'improvviso cambiamento climatico che ha condannato i vichinghi e ha devastato altri milioni di persone nel mondo medievale?

Non c'è consenso chiaro, e non mancano le teorie.

Il **Dr. Richard Seager** della Columbia University pensa che stiamo ricevendo meno radiazioni dal sole. Ma alcuni scienziati mettono in dubbio questa teoria perché la produzione di energia solare è diminuita solo di mezzo punto percentuale durante la Piccola Era Glaciale.

Altri indicano l'attività vulcanica, perché i depositi di zolfo trovati nelle carote di ghiaccio della Groenlandia indicano che cinque importanti eruzioni vulcaniche si sono verificate in ogni secolo durante la Piccola Era Glaciale. **“Ciascuna eruzione ebbe il potere esplosivo del Krakatoa nel 1883.”** Oggi, tali eruzioni si verificano solo raramente.

Lo zolfo salendo nella stratosfera che mescolandosi con le gocce d'acqua e l'anidride carbonica creano nuvole che ne riflettono la luce solare nello spazio raffreddando la superficie terrestre.

Altri scienziati pensano che il raffreddamento abbia a che fare con l'acqua fredda presente nelle profondità degli oceani del pianeta collegati al “nastro trasportatore oceanico”. Essi pensano che la Piccola Era Glaciale sia avvenuta quando le forze naturali hanno in qualche modo distrutto quel flusso.

Tra il 1645 e il 1715, le temperature nell'emisfero nord si abbassarono di altri 3° F. I climatologi tracciano quel raffreddamento aggiuntivo al sole, che è stato indebolito durante il Minimo di Maunder quando vi fu una presenza molto limitata di macchie solari sulla superficie solare. Ciò portò a meno radiazioni che raggiungevano la Terra. L'ondata di freddo durata 70 anni innescata dal Minimo di Maunder innescò il rapido avanzamento dei ghiacciai alpini, inghiottendo le case dei villaggi e le terre coltivate.

Decennio dopo decennio, il freddo distrusse molte delle colture cerealicole che le persone in Europa invocavano per sopravvivere mentre persisteva la carestia mortale.

Ma gli innovatori agricoli in Inghilterra e nei Paesi Bassi reagirono. Con grande ingegnosità svilupparono un'agricoltura di piccole dimensioni, l'agricoltura dove piantarono colture come rape e trifoglio, che avrebbero venduto a persone che allevavano bestiame. Iniziarono a concentrarsi su colture che erano molto più resistenti al freddo e all'umidità.

La patata aiutò molto, perché il tubero duraturo poteva sopravvivere alle temperature più fredde e alle tempeste che continuavano a devastare i raccolti di cereali dei contadini. Ma gli europei ebbero difficoltà ad accettare la patata. Le sue foglie risultavano velenose, era sepolto nel terreno ed era coperto di terra. Dai re agli uomini comuni, la patata era conosciuta come **“la pianta del diavolo”**.

Mangiare la patata era un peccato

Molti ascoltarono l'avvertimento del clero che mangiare una patata era un peccato.

In milioni scelsero di soffrire la fame piuttosto che alterare la loro dieta.

Ma alla fine, le guerre attraverso l'Europa portarono eserciti invasori che bruciarono la segale e l'orzo del contadino. Questo li costrinse a mangiare le patate basse, che non avevano bruciato perché sottoterra. La patata salvò letteralmente la vita dei contadini.

Tuttavia, in Francia, la popolazione si è rifiutata di avere qualcosa a che fare con la patata. I contadini francesi si aggrappavano ciecamente alla tradizione. Decennio dopo decennio vissero sull'orlo della fame.

In Francia, il tempo era più freddo di quanto non fosse mai stato. Due cattivi raccolti di fila e il freddo si combinarono mettendo i contadini francesi in una situazione in cui sapevano che non sarebbero riusciti a superare il successivo anno. **È diventato un fattore importante nella rivoluzione francese, la rivolta che ha posto la Francia sulla strada della democrazia.**

Anche la Piccola Era Glaciale fu sentita con forza devastante in Irlanda. Per 200 anni, i contadini irlandesi coltivarono le patate.

Ma nel 1840, la coltivazione delle patate si ridusse a un solo tipo – la più luminosa – la patata più facile di tutte da usare. La patata di tipo lumper molto facile da coltivare e da propagare. Ma era anche una patata di bassa qualità, acquosa e suscettibile alle malattie.

Sei milioni di irlandesi dipendettero dalla patata lumper come unica fonte di cibo. Ma quando una misteriosa moria colpì i raccolti di patate, la vita nella nazione scese in una massa inimmaginabile di polvere nera.

La carestia della patata irlandese durò cinque anni. I bambini affamati divoravano le erbacce. Indeboliti dalla malnutrizione, in migliaia morirono di malattie come il colera e il tifo. Madri emaciate cullavano bambini morti mentre chiedevano soldi per comprare le bare.

È stimato, e la stima è probabilmente inferiore alla realtà, che 1,5 milioni di contadini irlandesi morirono durante la carestia della patata irlandese, conosciuta come **“La grande morte”**.

Se ci fu una buona notizia dalla Piccola Era Glaciale, questa fu certamente di aver contribuito a produrre uno degli strumenti più belli al mondo, il violino Stradivarius.

Gli alberi usati da Stradivari sono stati datati nel periodo del minimo di Maunder. Durante gli anni più caldi, gli alberi crescono velocemente, aggiungendo anelli spessi. Al contrario, durante gli anni freddi la crescita è lenta e gli anelli sono sottili.

Secondo il **Dr. Lloyd Burkle**, un paleo-oceanografo della Columbia University, il freddo di quel periodo potrebbe aver contribuito a ottenere un tipo di legno più denso che il liutaio italiano (produttore di strumenti a corda) riuscì a ottenere.

E poi c'è la questione delle bevande alcoliche. Se non fosse per la Piccola Era Glaciale, gli animali delle feste americane avrebbero potuto bere vino anziché alcolici e birra. Quando la Piccola Era Glaciale assalì i vigneti, uccise le viti che avevano prosperato così bene durante il Periodo Caldo Medievale.

Si iniziò a produrre dai cereali

“Sono stati gli europei del nord a essere privati dell'uva”, afferma Joseph H. Coulombe, esperto in enogastronomia. Anche se i canali si sono congelati a Venezia, la produzione di vini nel sud Europa non fu seriamente tagliata. Gli europei del nord non avevano quindi altra scelta se non quella di produrre il loro alcol dalle scorte esaurite delle loro colture di cereali.

Quando iniziò l'emigrazione in America, gli immigrati provenivano quasi esclusivamente dal nord Europa, praticamente senza immigrazione dal bacino del Mediterraneo. Arrivarono gli inglesi, gli olandesi, gli svedesi, i polacchi, gli irlandesi, i tedeschi, gli scozzesi, che ormai avevano bevuto alcolici e birra per molte generazioni, e questa è la cultura che hanno portato con loro.

Guerra

La vittoria o la sconfitta dipendevano spesso dal clima gelido. I generali avevano imparato che il tempo poteva diventare il loro nemico più formidabile.

Gli scheletri di oltre 3.000 soldati delle forze di Napoleone Bonaparte furono trovati in una fossa comune a Vilnius, in Lituania, vittime della Piccola Era Glaciale.

La lezione di Napoleone iniziò nell'autunno del 1812 dopo aver invaso la Russia con una mastodontica forza di 600.000 uomini.

Sebbene fosse riuscito a conquistare Mosca, non riuscì però a sconfiggere l'esercito russo. Tre quarti degli uomini di Napoleone morirono per la fame.

Mentre ordinava ai suoi restanti 130.000 soldati la ritirata verso il ritorno a casa, il clima gelido prese una svolta da incubo. La temperatura scese in quegli anni a 30 gradi

sotto lo zero.

Le truppe stanche e affamate di Napoleone cominciarono a morire a migliaia. Molti congelarono a morte mentre dormivano. Molti combatterono contro il freddo pungente, solo per morire di fame. Solo 40.000 soldati, una piccola parte di quelli che iniziarono la guerra, tornarono a Vilnius. Ma nella città rimase pochissimo cibo e migliaia di soldati morirono di fame. Migliaia di altri soldati morirono negli ospedali da campo di lunga data di cancrena e tifo.

Solo circa 5.000 dei 40.000 soldati fuggirono riuscendo a lasciare la città di Vilnius.

Il video parla anche della distruzione dell'Armata Spagnola con temperature inferiori allo zero ... all'inizio di settembre. Alcuni marinai in realtà morirono congelati, ancora una volta, all'inizio di settembre. In tutto, la tempesta distrusse 56 navi da guerra dell'armata. La maggior parte di quelle che tornarono in Spagna risultarono così malconce da essere smantellate. Un totale di 21.000 spagnoli morirono.

Nel 1776, la Piccola Era Glaciale di nuovo aiutò a cambiare il corso della storia.

Sembrava che la rivoluzione americana fosse persa. Ma alla vigilia di Natale, il generale George Washington guidò le sue truppe attraverso il fiume Delaware. Durante la piccola era glaciale, a differenza di oggi, il Delaware era spesso coperto di ghiaccio. E in questa particolare vigilia di Natale, fu "soffocato" dal ghiaccio. Ma dopo nove ore, le truppe di Washington attraversarono il fiume riuscendo nel loro attacco a sorpresa. Il successo di quell'attacco salvò la rivoluzione.

Il famigerato "Anno senza estate".

Nell'anno 1815, la terra fu testimone di uno dei suoi più spettacolari disastri naturali, l'eruzione del Monte Tambora, un vulcano di 13.000 piedi che si pensava **estinto** sull'Isola di Sumbawa in Indonesia.

4.200 piedi (4/5 di miglio) di montagna saltarono in aria, emettendo 36 miglia cubiche (150 cu/km) di detriti fino a 15 miglia e mezzo nell'atmosfera. Il Tambora nell'eruzione aveva espulso 100 volte più cenere del Mount Saint Helens nell'eruzione del 1980.

Nel giro di pochi minuti, 70.000 persone sull'isola e l'isola vicina morirono, per poi salire a 90.000 subito dopo.

Quell'inverno, in Ungheria la neve cadde di colore marrone. In alcune zone d'Italia dove normalmente non cadeva neve, ne cadde e di colore rossa.

Nel 1816, il clima a forte componente artica decimò le colture europee. Ne seguì la fame, e per i sopravvissuti indeboliti la malattia si diffuse molto velocemente. Solo in Irlanda, 100.000 persone morirono di tifo direttamente correlate all'eruzione. Quell'estate nacque l'immaginario Frankenstein.

In Francia, la massa in rivolta attaccarono i carrelli di cereali diretti al mercato.

In Inghilterra, gli affamati issavano striscioni inneggiando “pane o sangue” mentre saccheggiavano e vandalizzavano città dopo città. In Svizzera, i disperati abitanti del villaggio sequestrarono le spedizioni di cereali russi al confine. Decine di migliaia di europei morirono di fame. Proprio come molti fuggivano dall'Europa, sperando di ricostruire le loro vite in America.

Ma l'agghiacciante influenza del Tambora scese con eguale ferocia anche negli Stati Uniti.

Nel mese di giugno, 14 mesi dopo l'eruzione, i cieli sul New England gelarono. Le temperature precipitarono sotto lo zero e cinque giorni di neve caddero nel nord-est. La neve persistette sporadicamente per tutto il mese di luglio e agosto. Il ghiaccio si formò sui laghi del Vermont. Ghiaccioli lunghi un piede si aggrapparono alle case e centinaia di pecore morirono congelate.

Il freddo inoltre distrusse migliaia di raccolti americani. Il settantacinque per cento del proprio mais venne distrutto. Dall'altra parte del nord-est, la scarsità di cibo era aumentata mentre i prezzi agricoli salirono alle stelle, mentre gli uccelli cadevano dal cielo già morti. La gente cominciò a riferire come **“il 1800 congelati a morte”**, oppure **“L'anno senza estate”**.

Molti abitanti delle New England rinunciarono. Dissero “non staremo più nelle New England”, e si spostarono verso ovest.

La Piccola Era Glaciale terminò bruscamente verso il 1850. Il cambiamento drammatico avvenne nel corso di forse un solo decennio.

Il riscaldamento iniziò quando il sole iniziò a produrre più energia, afferma il Dr. Richard Seager della Columbia University. Altri dicono che il riscaldamento fu causato da una riduzione delle eruzioni vulcaniche e dall'industrializzazione (riscaldamento

globale causato dall'uomo). Altri ancora accusano gli oceani. Credono che il nastro trasportatore oceanico oscilli in forza.

Se dovesse arrivare ancora una Piccola Era Glaciale, che effetto avrebbe sull'umanità?

Invece di rispondere a questa domanda nel modo giusto, il video si trasforma in una paura di come il riscaldamento globale potrebbe scatenare la prossima era glaciale. ***Il riscaldamento causa raffreddamento***, la voce fuori campo si contende. Il massimo in bianco-è-nero, clapping-up-up-down. Penso che questa parte sia sciocca, quindi non mi preoccuperò di parafrasarlo per voi.

Ed oltre ad essere sciocca è completamente falsa ma è un gioco di parole che entra bene nella psiche delle persone che lo ripetono come una filastrocca..



“Le epidemie di freddo NON sono causate dal riscaldamento globale” – Dr Jay Lehr e Tom Harris

Ma a prescindere dalla causa, quali conseguenze avrebbe un brusco raffreddamento sulla civiltà del 21° secolo?

“Drammatici cambiamenti nei modelli meteorologici avranno un impatto incredibile sulle popolazioni umane”, afferma il **Dr. Teofilo E. Ruiz**, professore di storia medievale presso l’UCLA.

“Potremmo avere condizioni parallele agli orrori che l’Europa ha affrontato nella Piccola Era Glaciale”.

Nel 2003, il Pentagono ha commissionato uno studio, non una previsione, ma uno scenario nel peggiore dei casi. Lo chiamano **“un evento a bassa probabilità con solo una possibilità uno o due percento che possa accadere realmente”**.(Penso che le possibilità siano molto, molto più alte di quelle – più vicine al 100 percento.)

Nel giro di un decennio, lo studio ha rilevato che le nazioni sarebbero state rapidamente prosciugate di cibo, acqua e risorse energetiche fondamentali per la sopravvivenza nazionale. In Europa, le schermaglie esploderebbero tra gli stati vicini per l’accesso ai fiumi e alle riserve petrolifere comuni. Il freddo genererebbe un nuovo disordine mondiale. Il ruolo degli Stati Uniti come poliziotto globale diventerebbe molto più grande di oggi.

Tuttavia, l’America dovrà affrontare la propria crisi, recita lo studio. Mentre il clima freddo e secco persiste, la fame si intensificherà a sud del confine, portando a una massiccia migrazione verso gli Stati Uniti. Forse milioni di rifugiati dei Caraibi e dell’America Centrale si dirigeranno verso gli Stati Uniti (non sono d’accordo con questo, sono più incline a pensare che i residenti degli Stati Uniti proveranno a dirigersi verso sud).

Uno dei punti di infiammabilità più volatile nello scenario del Pentagono è la Cina, dove il clima freddo scatenerà carestie che uccideranno milioni di persone, e anche il drenaggio delle scorte energetiche della nazione. Una guerra civile esploderà nella nazione più popolosa del mondo. Allo stesso tempo, l’esercito cinese minaccerà di

invadere la Russia per impossessarsi delle sue riserve di gas naturale. E la sua Marina affronterà gli Stati Uniti nel Golfo Persico per l'accesso al petrolio saudita.

Molti degli stessi effetti descritti per la Cina saranno anche veri per l'India. “Non è affatto plausibile che queste siano le condizioni in cui potrebbero essere usate le armi nucleari”, ha rilevato lo studio.

I critici del rapporto del Pentagono lo considerano una fantasia allarmista.

Sfortunatamente, il video termina con ancora un'altra diatriba contro gli umani, incolpandoci di un evento del tutto naturale, un evento che si è ripetuto all'infinito senza alcun aiuto da parte nostra.

Temo che nessuno dei nostri leader abbia qualche idea di quali orrori stiano per arrivare sul nostro pianeta.

Cos'è quella vecchia maledizione cinese? “Che tu possa vivere in tempi interessanti”?

Penso di preferire vivere in tempi noiosi, grazie mille.

Grazie a Norman Grant Smith per questo video.

Fonte: [Ice Age Now](#)

Informazioni bibliografiche del Libro

- Titolo del Libro: [La rivoluzione del clima](#)
- Autore : [Brian Fagan](#)
- Editore: [Sperling & Kupfer](#)
- Collana: [Rivelazioni](#)
- Data di Pubblicazione: 19 Giugno '01
- Genere: [Scienze](#)
- Pagine: 262
- Traduttore: Amato B.
- Peso gr: 560

- Dimensioni mm: 245 x 165 x 27
- ISBN-10: 8820031833
- ISBN-13: **9788820031831**

La rivoluzione del clima: Grazie alla tecnologia, oggi siamo in grado di prevedere il tempo e analizzare i possibili scenari climatici del futuro, ma siamo sicuri – chiede Brian Fagan – di essere più tutelati del contadino del medioevo o del diciottesimo secolo? Questo libro spiega come dal 1300 al 1850 circa si siano verificati tali e tanti cambiamenti climatici da creare e forgiare la società europea così come la conosciamo oggi. Si scopre così che le grandi migrazioni dei vichinghi, la caccia alle streghe, la Rivoluzione Francese, la costruzione delle mirabili cattedrali di Chartes e Canterbury affondano le radici in precisi contesti climatici senza i quali il nostro presente sarebbe ben diverso. Con questa indagine l'autore induce a una seria riflessione sulle ragioni della Terra.

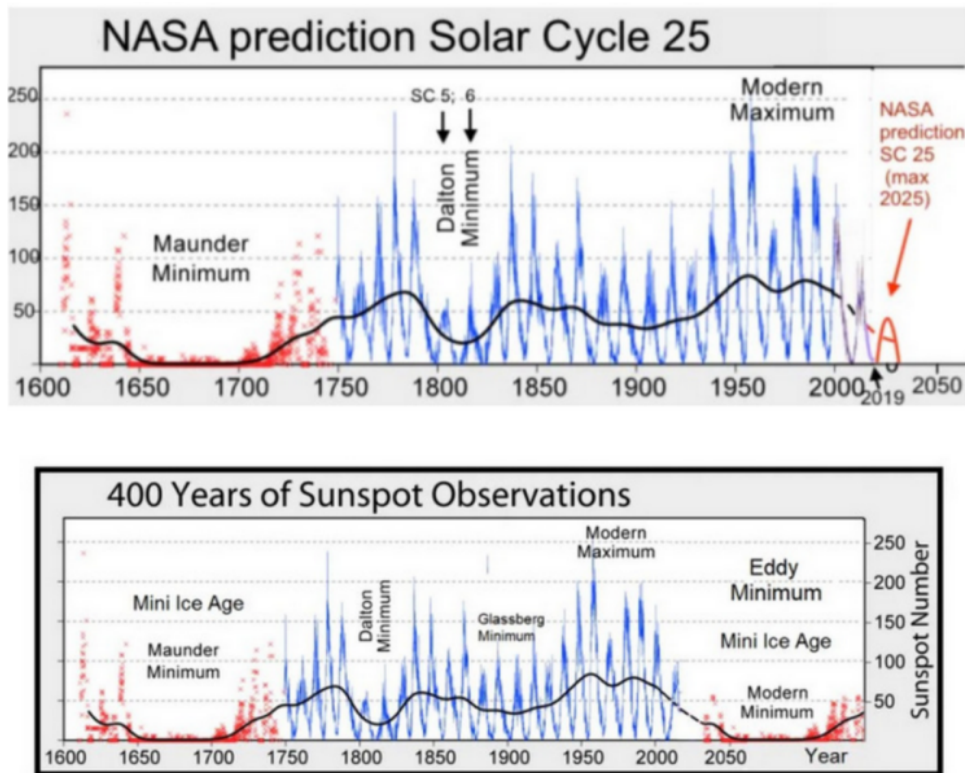


Il Modern Maximum è finito, sotto ogni aspetto

I **TEMPI FREDDI** stanno tornando, le medie latitudini si stanno **RAFFREDDANDO** in linea con **la grande congiunzione**, **l'attività solare storicamente bassa**, i **raggi cosmici che nucleano le nuvole** e un **flusso di corrente a getto meridionale** (tra le altre forzature).

Sia il NOAA che la NASA sembrano concordare, *se si legge tra le righe*, con NOAA che afferma che stiamo entrando in un **grande minimo solare 'in piena regola'** alla fine del 2020, e la NASA vede questo prossimo ciclo solare (25) come **"il più debole degli ultimi 200 anni"**, con l'agenzia che mette in correlazione i precedenti spegnimenti solari a periodi prolungati di raffreddamento globale **qui**.

Inoltre, non possiamo ignorare la sfilza di nuovi articoli scientifici che affermano l'immenso impatto che **il Beaufort Gyre** potrebbe avere sulla Corrente del Golfo, e quindi sul clima in generale.



Grand Solar Minimum + Pole Shift

I canali dei social media stanno limitando la portata di **Megachiroptera**: Twitter sta eliminando i follower e fa scherzi su tentativi di intromissione nel tentativo di bloccare l'account; mentre Facebook ha creato una sorta di vuoto cosmico intorno alla pagina ed al profilo e mostra gli aggiornamenti del giorno prima. Megachiroptera non riceve soldi da nessuno e non fa pubblicità per cui non ci sono entrate monetarie di nessun tipo. Il lavoro di Megachiroptera è sorretto solo dalla passione e dall'intento di dare un indirizzo in mezzo a questo mare di disinformazione.

NON CI SONO COMPLETTI.

**CI SONO PERSONE E
FATTI DOCUMENTATI.**



**IL CICLO SOLARE
RETROGRADO E LE
PICCOLE
ERE GLACIALI**

6 dicembre 2020



**Sabato, la
Groenlandia ha
ottenuto un record
di 7 Gigatonnellate**

20 giugno 2022



**Miopia storica — di
Lee Gerhard**

10 giugno 2022

👤 [klaudiko](#) ⌚ [11 giugno 2021](#) 📁 [Climatologia](#), [Storia](#), [Video](#)

📌 [Agricoltura](#), [Attività Solare](#), [Attività Vulcanica](#), [Cambiamento Climatico](#), [Civiltà](#), [Climate Change](#), [Climate Fraud](#), [Dalton Minimum](#), [Era Glaciale](#), [Evento Globale](#), [Falsa Crisi](#), [Forzatura Solare](#), [Forze Climatiche](#), [Global Cooling](#), [Global Warming](#), [Maunder Minimum](#), [Periodi Glaciali](#), [Piccola Era Glaciale](#), [Raffreddamento Globale](#), [Riscaldamento Antropogenico](#), [Società](#), [Viking Stone](#)

Una opinione su "Il Clima cambia nel Trecento e l'Europa non Mangia più"

Pingback: [Un po' di numeri, vittime per disastri naturali tra il 1900 e il 2020 – Megachiroptera](#)

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

[Megachiroptera](#), [Blog su WordPress.com](#).